

CALCIO GIOVANILE / La seconda edizione del torneo Città di Alatri incorona la squadra di Belgrado. Al ter

Saranno famosi, il Partizan cala un tris alla Sampdoria



Il Partizan Belgrado si aggiudica la seconda edizione del secondo torneo internazionale "Città di Alatri, riservato alla categoria Allievi e organizzato dalla Asd Alatri di patron Enzo Tebi. La formazione serba, allenata da Slatan Scepcovic, famoso giocatore che nel 1989 segnò il gol decisivo nella finale di coppa delle Coppe contro il Celtic, travolge in finale la Sampdoria. Il 3-0 non ammette discussioni, in quanto il Partizan si dimostra fin dall'inizio nettamente superiore agli avversari. Non a caso la quasi totalità della squadra ha fatto parte o fa parte delle nazionali under 15 e under 16. L'unico "indigeno" è Agovic, nazionale del Montenegro. Insomma un'autentica corazzata che, non a caso, nello scorso anno è stata insignita dall'Uefa, insieme agli olandesi dell'Ajax, del titolo di miglior settore giovanile europeo. I blucerchiati, orfani dello squalificato Repucci e degli infortunati Tano, Leto e De Fabritiis, cercano di contrastare i più blasonati avversari, ma una sfortunata autorete di Blondett al 23' rende loro più difficile la gara, impeccabilmente arbitrata da Maurizio Ciampi della Can di serie A-B. Ad inizio ripresa prima Grumic, poi Jovic chiudono la partita, consegnando così il trofeo al Partizan Belgrado che ha avuto nel portiere Radonic (miglior numero uno della rassegna ciociara), nell'attaccante Trujic e nel cen-



La consegna del premio fair-play

trocampista offensivo Jovic i perni della squadra. Nella formazione doriana buona impressione desta l'attaccante Franchini che, con quattro reti, si aggiudica il trofeo come miglior bomber della manifestazione. Nella finale per il terzo posto vittoria a sorpresa del Messina nei confronti del Sigma Olomouc. Il punteggio finale (2-1) sta forse stretto ai siculi che dimostrano di avere buone individualità, mentre i cechi (unica squadra a punteggio pieno nel giro-

I RISULTATI DELLE PARTITE CONCLUSIVE

L'autorete di Blondett spiana la strada ai serbi

Partizan Belgrado-Sampdoria 3-0
Partizan Belgrado: Radonic; Krneta, Nikolic, Lencov, Leko; Grumic (80' Stojanovic); Brzanic, Jovic (75' Agovic), Lukic (75' Simovic); Urusevic, Trujic. A disposizione: Terzic, Markovic, Cvetkovic, Vucinic. Allenatore: Scepcovic.
Sampdoria: Bregasi (70' Smerak); Mas, Blondett, Prato; Ventura (32' Tolo), Bardo, Gallini, Marone, Lerini, D'Agostino, Ballati (54' Franchini). A disposizione: De Fabritiis, Tano, Allenatore: Mastali.
Marcatori: 23 aut. Blondett, 50' Grumic, 55' Jovic.
Arbitro: Ciampi.
Messina-Sigma Olomouc 2-1
Messina: Longobardi; Scialo, Mavila, Miraldi, Calapai; Caci G. (77' Prati), Pugliesi (76' Schiera), Piscepco (75' Puma), Serrano (43' Collini), Filicetto (50' Friedrich), Caci A. (55' Busco). A disposizione: La Spala.
Allenatore: Tracuzzi.
Sigma Olomouc: Neoral; Prikryl, Bestar, Marin, Klobaska, Senek, Popstil, Sova, Babovska, Pincoscher (45' Hala), Baline. A disposizione: Reichel, Navratil, Tuzarek, Vitek, Sedelac.
Allenatore: Coudal.
Marcatori: 36' Filicetto, 70' Hala, 73' Collins rig. Note: copio: 60' Klobaska.

Dall'alto: il sindaco Magliocca premia il capitano del Partizan; la consegna della Coppa per il terzo posto al Messina; il premio fair-play alla Samp; a sinistra un contratto di gioco nella finale; a destra il sindaco premia l'arbitro Ciampi di Roma



Dall'alto, il premio come miglior portiere consegnato a Radonic del Partizan da parte di Giovannetti; Fabrizio Pica, altro dirigente dell'Asd Alatri, premia Hala; Maurizio Promutico consegna il trofeo a Luca Franchini della Sampdoria; in basso Magliocca e uno degli assistenti

zo posto il Messina che ha battuto l'ottimo Sigma Olomouc. Grande presenza di pubblico e addetti ai lavori



GLI ORGANIZZATORI

Tebi: "RaiSport e Ciampi due ciliegine". Halasz: "Al lavoro per la terza"

Enzo Tebi, patron dell'organizzazione, è eragante: «Manifestazione riuscita, sono veramente contento, soprattutto per i tanti attestati di stima che ho ricevuto in questi giorni, in primis dalle squadre partecipanti al torneo. Ora il problema sarà per il prossimo anno, visto che queste squadre già hanno avanzato la loro candidatura alla prossima edizione. Indubbiamente le riprese di RaiSportPiu e la direzione dell'arbitro Ciampi sono state due ciliegine che hanno avuto il merito di garantire una torta già di per sé succulenta. Mi sembra, comunque, che anche la serata del 26 maggio in piazza ad Alatri, che ha richiamato tanti vip che in Ciociaria non si sono mai visti, ha avuto un notevole successo che ha accresciuto la nostra credibilità. Senza dimenticare la partita tra una rappresentativa dell'organizzazione, rafforzata da Piras e da alcune vecchie glorie romane e magiare, e la Nazionale dei Giornalisti Rai ed il convegno sul calcio giovanile che hanno avuto il

Il regista della settimana alatrese annuncia: "La prossima edizione sarà a 16 squadre, 8 di serie A. La presenteremo il 20 o il 27 settembre"

potere di dare ulteriore visibilità alla nostra provincia. Soddisfatto anche Massimo Halasz, autentico "regista" della settimana alatrese: «In due anni abbiamo portato ad Alatri tanti di quei personaggi che in Ciociaria non si sono visti in 100 anni. Senza considerare il livello del torneo che è cresciuto in maniera esponenziale. Dobbiamo comunque andare avanti. Già nella prossima settimana getteremo le basi per la terza edizione del torneo, la cui presentazione avverrà il 20 o 27 settembre in occasione di un grande evento che avrà luogo sempre ad Alatri. D'accordo con patron Tebi allargheremo la manifestazione a 16 squadre ed ovviamente avremo bisogno di un altro campo, dove potremmo far disputare la gara inaugurale, magari facendola trasmettere da RaiSportPiu. Sicuramente al torneo parteciperanno otto squadre di serie A ed altrettante straniere di prima fascia. Sarà un'edizione stratosferica che comunque rispecchierà la nostra filosofia: fatti, non parole. E noi in due anni, a cominciare dal premio, abbiamo dimostrato di non raccontare frottole. E la presenza dei personaggi annunciati nelle locandine e sui giornali, lo sta a dimostrare».

ne eliminatorio) calano alla distanza. Così sono arrivate le sconfitte in semifinale con la Sampdoria e poi con il Messina nella finale per il terzo posto. A parziale giustificazione qualche assenza per squalifica che ha finito per penalizzarli negli impegni decisivi. Comunque il Sigma Olomouc ha messo in vetrina il centrocampista Hala (miglior giocatore del torneo). Filicetto (36') porta in vantaggio il Messina che, ricordiamo, si è arreso solo ai rigori (9-8) al cospetto del Partizan Belgrado. Poi il Sigma si riporta in parità con Hala (70'), ma quattro minuti dopo un rigore del ghanese Collins sigilla il risultato a favore della squadra peloritana che conquista così il terzo posto. Sempre il Messina si aggiudica il premio fair play, intitolato alla memoria di Luigi Tebi, il compianto papà del presidente del comitato organizzatore. Va dunque in archivio un torneo che ha riscosso ampi consensi da parte di tutti: squadre, procuratori sempre presenti sugli spalti dello stadio Chiappitto, dirigenti, semplici appassionati. Senza dimenticare la splendida serata del 26 maggio che ha richiamato ad Alatri alcuni dei più importanti nomi dello sport nazionale ed internazionale, la partita tra il team de Cicliopi e la nazionale dei giornalisti Rai ed il convegno sul calcio giovanile. Insomma per una settimana Alatri è stata al centro dell'universo mediatico, con positivi influssi anche sul turismo e sull'economia locale. La finalissima, infine, sarà trasmessa in differita da RaiSport Piu lunedì ora 14.45, telecronista Luca Pisinniti, commento tecnico Franco Peccentini.